

non ho voluto alludere nè alla Commissione, nè ad alcuno della Camera; ho parlato soltanto degli elementi di fatto.

Corvetto, relatore. Accetto la spiegazione.

Presidente. Rileggo la proposta aggiuntiva dell'onorevole Prinetti.

“ Ferme rimanendo le altre disposizioni degli articoli precedenti, qualora il carico venga dal mittente affidato all'amministrazione, verrà applicata la tariffa speciale al peso reale della merce spedita, purchè esso raggiunga il minimo, a cui la tariffa è condizionata, senza tener conto del volume che detta merce occupa. ”

La pongo a partito. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(Dopo prova e controprova non è approvata.)

Prego gli onorevoli deputati che non avessero ancora votato di volersi affrettare a deporre la loro scheda nell'urna.

Ora verremo alle tariffe speciali comuni a grande velocità.

Alla tariffa speciale numero 4, nelle avvertenze, al comma c, l'onorevole Prinetti, insieme con gli onorevoli Vigoni, Marcora e Maffi, propone che il limite di 200 chilogrammi al metro cubo sia ridotto a chilogrammi 150.

Corvetto, relatore. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

Corvetto, relatore. La Commissione dichiara di accettare, dopo quanto fu approvato nella tornata di oggi, che la cifra 200, di cui nelle avvertenze, al comma c, sia cambiata in 150.

Presidente. Alla lettera c delle avvertenze si dice:

“ Ai bozzoli sfarfallati, nonchè ai bozzoli lavati e spogli della seta, in balle compresse in ragione di 200 chilogrammi per metro cubo, si applica la tariffa speciale n° 2-G. V. ”

L'onorevole Prinetti propone e la Commissione accetta che, invece di 200 chilogrammi, si dica: 150 chilogrammi.

Il Governo accetta?

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Accetta.

Presidente. Così, se non vi sono obiezioni, rimane approvata la proposta dell'onorevole Prinetti.

Viene ora l'altra tariffa speciale a pagina 251.

Gli onorevoli Casati, Carmine, Taverna, Giudici, Speroni e Sole propongono il seguente ordine del giorno:

“ La Camera invita il Governo a ridurre le tariffe pei trasporti della mobilia in legno per le percorrenze superiori a 500 chilometri. ”

L'onorevole Casati ha facoltà di parlare.

Casati. Gli oneri che in questa tariffa si stabiliscono, hanno indotto me ed alcuni colleghi a presentare un ordine del giorno, affinché, almeno, fossero allontanati i pericoli di danni minaccianti un'industria, fiorente oggi in Lombardia, specialmente nell'altipiano milanese. Voglio accennare all'industria del mobilio in legno, la quale, per questa tariffa, e per i tragitti superiori ai 500 chilometri, sarebbe assai più aggravata di quello che è attualmente.

Io credo che essa meriti benevolenza per parte del Governo e della Camera, in quanto che essa dà vita ad una numerosa popolazione agricola.

Non concentrata in opifici, nè monopolizzata da capitalisti, essa si espande in ampia regione, e svolgendosi nel casolare dell'agricoltore, lo coadiuva nel vincere le dure prove dell'esistenza.

Dannoso sarebbe quindi ogni ostacolo che ne potesse limitare lo svolgimento.

Presidente. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Quest'ordine del giorno può essere accettato come raccomandazione. Il Governo ne terrà conto.

Casati. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli pure.

Casati. Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro.

Presidente. Così rimane approvata la tariffa speciale n° 111.

Ora passiamo alla tariffa speciale n° 120, *Piccola velocità.*

Gli onorevoli Saladini, Sanguinetti ed Aveni fanno questa proposta:

“ I sottoscritti considerando che le tariffe speciali numero 120, serie C e serie D, e la tariffa locale numero 216 per il trasporto degli zolfi in pani e macinati non migliorano le condizioni gravi del commercio di questo importante prodotto industriale minerario, propongono che i prezzi dei suddetti trasporti siano ridotti del terzo. ”

L'onorevole Saladini è presente?

Voci. No, non c'è.

Presidente. L'onorevole Sanguinetti ha facoltà di svolgere quest'emendamento.

Sanguinetti. Mi duole che sia momentaneamente assente l'amico mio, l'onorevole Saladini; perchè avrebbe svolta egli, con maggior competenza della